



PENSIERO

della settimana

*La pace di Cristo è la pace
degli uomini insieme,
sopra le onde
del coraggio,
del fermento.*

Dio è rischio, conquista.

Giorgio Saviane

FOGLIO SETTIMANALE n. 531

Domenica 30 Gennaio 2011

La pagina del VANGELO

BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA. BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO.

VANGELO DI MATTEO

Comitato San Giuseppe

Mercoledì 2 febbraio alle ore 20 nei locali dell'oratorio, sono invitati tutti i Giuseppe per iniziare a pensare al falò di Sabato 19 marzo.

PERCHÉ FAR BATTEZZARE I BAMBINI?

Chiedendo il battesimo per il loro bambino, i genitori si impegnano a dargli un'educazione cristiana, e a fare in modo che possa crescere nella fede in Cristo. Ciò suppone che devono parlare a lui di Gesù, permettergli di andare al catechismo e di poter ricevere gli altri sacramenti. Questo compito ad alcuni fa paura. Ma si rassicurino! I genitori non sono soli, nella trasmissione della fede, saranno aiutati da tutti quelli che li circondano: padrino e madrina, nonni, catechisti. A questo scopo in parrocchia si fanno alcuni incontri nel corso dei quali sono spiegati i segni del battesimo: segno della croce, acqua, luce, unzione con l'olio, abito bianco; per comprendere il significato di ciò che doniamo al nostro bambino. Dopo, la crescita nella fede del bambino avviene naturalmente, a partire da quello che essi vivono ed esprimono in famiglia e nella comunità. La fede non è dissociabile dalla vita. Alcuni genitori sono a proprio agio nell'esprimere la loro fede, altri si trovano a disagio nel trovare le parole per parlare di Dio. Fondamentalmente, non si tratta di insegnare delle cose su Dio o delle preghiere, ma di far scoprire ai bimbi l'amore di Dio attraverso quello degli altri. Nei nostri paesi si usa chiamare il padrino o la madrina, compare o comare, pochi sanno però che il termine deriva dal latino cum pater, cum mater, ossia come padre, come madre; ancor più di insieme al padre ed alla madre. Certo, per essere battezzati, basta un padrino od una madrina, i quali a loro volta, devono essere battezzati e confermati ed avere almeno 16 anni. Realmente, il padrino e la madrina sono là per essere testimoni del battesimo, in nome della comunità cristiana ed hanno il ruolo di collaborare con i genitori nell'educazione spirituale del bambino.

Domenica 6 febbraio GIORNATA DEL MALATO

Celebrazione diocesana alle ore 11.30

Basilica SS Medici

Presieduta dal Vescovo Mons. Domenico Padovano

EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO

Lunedì 31 gennaio, ore 19, memoria di San Giovanni Bosco, nel salone dei SS. Medici don Sandro Ramirez, Presidente del Centro Culturale Cattolico della Diocesi di Conversano-Monopoli presenterà gli Orientamenti Pastoralis della Chiesa Italiana, per il decennio 2010-2020 Siamo tutti invitati. La Catechesi del Parroco è sospesa.

Mercoledì 2 febbraio Presentazione del Signore

LA CANDELORA

ore 17.30 appuntamento Aia Piccola

- Consegna e benedizione delle candele
- Processione per l'Aia verso S. Lucia
- Benedizione dei bambini e S. Messa

E' la FESTA DEL RIONE AIA PICCOLA.

della Chiesa di Santa Lucia aperta al culto come oggi, 173 anni fa.

E' la festa dei bambini portati al tempio!

La processione delle candele ricorda l'entrata nel tempio di Gesù Bambino.

E' considerata anche la festa dell'umiltà di Maria obbediente alla legge, per questo in passato fu considerata la festa di coloro che compiono servizi umili.

E' la Giornata della Vita Consacrata in cui i religiosi e le religiose ringraziano il Signore per il **Dono della Consacrazione**, fatta attraverso la professione dei voti.

CATECHISMO CRESIMA ADULTI

Dopo esserci incontrati la scorsa settimana, si è deciso di continuare gli incontri il mercoledì alle ore 19.30.

Sono invitati coloro che non erano presenti e se ci sono, i ritardatari.

VANGELO e OMELIA

Le beatitudini, sono la perfezione assoluta, la verità totale, la giustizia perfetta, la carità senza limite, la pienezza della santità. Nessun uomo mai potrà dare una legge che sia ad esse uguale. Esse sono insuperabili. Da esse scaturisce una vita di purissimo paradiso. È verità delle Beatitudini: nessuno mai ne esaurirà il contenuto. Esso è talmente alto, profondo, abissale, che si può vivere in una maniera sempre nuova, perennemente diversa.